

COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 20 del Reg. Data 31-01-2019	Oggetto: Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Comune di San Filippo del Mela.
---	--

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **17:40** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione la Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
PINO GIOVANNI	SINDACO	P
SCALZO ANTONIO ANDREA	ASSESSORE	P
SINDONA STEFANO	ASSESSORE	P
DI MAIO ANTONELLA	VICE SINDACO	A
PIZZURRO ANGELA	ASSESSORE	A

Presenti n. 3 Assenti n. 2.

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE **dott.ssa Chiara Piraino**.

Il **SINDACO**, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione n.21 del 31.01.2019 dell'Area AREA AFFARI GENERALI avente l'oggetto:" Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Comune di San Filippo del Mela.;

VISTO che ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett.i) della L.R. n° 48/91 e successive modifiche e integrazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, parere favorevole;

FATTO proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, nonché la L.R. n. 48/91;

Con voti unanimi espressi con voto palese, presenti e votanti n° 3 ;

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui in premessa avente l'oggetto ivi indicato

COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA
PROVINCIA DI MESSINA



AREA AFFARI GENERALI
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE
N.21 DEL 31-01-2019

Oggetto: Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Comune di San Filippo del Mela.

Su proposta del SINDACO

VISTE le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale - istituito con D.p.c.m. 16 gennaio 2013 – ai sensi del comma 4, art. 1 della legge 6.11.2012, n. 190, emanate per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione;

CONSIDERATO che in data 6 settembre 2013 il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione ha trasmesso il testo definitivo della proposta di Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che recepisce le osservazioni della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ora Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

CONSIDERATO che il PNA per l'anno 2013 è stato approvato con delibera della CIVIT n. 72/2013 dell'11 settembre 2013;

RICHIAMATE:

- le note di Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione approvate con determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;
- la delibera n. 831 del 2016 dell'ANAC con cui è stato approvato il PNA 2016, nel quale è stato espressamente previsto che il già programma triennale per la trasparenza e l'integrità divenga parte integrante del PTPC come apposita sezione contenente le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;
- la Delibera n. 1208 del 22 Novembre 2017 recante l' "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- la Delibera n. 1074 del 21 Novembre 2018 recante l' "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";

VISTE :

- la Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha imposto all'organo di indirizzo politico degli Enti Locali l'adozione – su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione - di un Piano triennale di prevenzione della corruzione, quale strumento che individua e sviluppa le strategie prioritarie per la prevenzione ed il contrasto di tale evento;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- la Determinazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016 relativa alle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";

CONSIDERATO CHE:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)*;
- il Responsabile Anticorruzione propone lo schema di *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza* (da ora denominato PTPCT) che in base al PNA 2016 dell'ANAC consiste in un unico documento;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'Amministrazione;
- il PTPCT deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) e successivi aggiornamenti;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e Trasparenza sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- lo strumento primario, individuato dal legislatore della legge 190/2012, per arginare il fenomeno sistemico della corruzione nelle amministrazioni pubbliche, è la trasparenza;

DELIBERA DI GIUNTA n.20 del 31-01-2019 Comune di S.F del Mela

- la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a *“livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”*;

ATTESO che l'ANAC già in sede di aggiornamento 2015 al PNA, sottolineava l'importanza di adottare, i PTPC assicurando il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti dell'amministrazione e degli stakeholder esterni, al fine di migliorare la strategia complessiva di prevenzione della corruzione dell'amministrazione;

ATTESO che con la nuova disciplina se da una parte si ribadisce il ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) quale soggetto titolare del potere di predisposizione e di proposta del PTPC, dall'altra si prevede un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione del piano medesimo, così come di quello del nucleo di valutazione chiamato a rafforzare il raccordo tra le misure di anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità dell'amministrazione e della performance organizzativa ed individuale;

CONSIDERATO che tra i contenuti necessari del PTPC vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art 1, co 8, come novellato dall'art. 41 del d.lgs. 97/2016). L'ANAC raccomanda agli organi di indirizzo di prestare particolare attenzione alla individuazione di detti obiettivi nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;

ATTESO che nell'ottica della semplificazione in un'apposita sezione del PTPC, si indicano i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto 4 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., concernente *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

EVIDENZIATO inoltre che gli Enti si impegnano a conformare il loro operato su di essi, nella consapevolezza che l'adozione di principi etici da parte della pubblica amministrazione serva anche a rafforzare la fiducia di cittadini e imprese nelle istituzioni pubbliche;

RILEVATO che il piano di prevenzione della corruzione risponde alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività, relative ai procedimenti di autorizzazione o concessione, di scelta dei contraenti, di concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, di concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e le progressioni di carriera, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei responsabili, elaborate in sede di formazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

CONSIDERATO che la trasparenza dell'attività amministrativa, costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione

DELIBERA DI GIUNTA n.20 del 31-01-2019 Comune di S.F del Mela

dei dati personali, nonché la pubblicazione dei relativi bilanci e conti consuntivi ed i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini;

VISTA la relazione redatta dal Segretario Generale, quale responsabile della prevenzione della corruzione pubblicata nel sito web dell'amministrazione, recante i risultati dell'attività svolta per l'anno 2018 e pubblicata sul sito internet sulla pagina "Amministrazione trasparente" – Sezione "altri contenuti" – sotto sezione "prevenzione della corruzione";

CONSTATATO che:

- in data 28/12/2018 è stato pubblicato sul sito web istituzionale un avviso pubblico rivolto ai consiglieri comunali, ai cittadini, alle associazioni ed a qualsiasi portatore di interessi, finalizzato all'attivazione di una consultazione pubblica mirata a raccogliere contributi per la formazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, e che entro il termine di scadenza previsto per il 18/01/2019 non sono pervenute proposte e suggerimenti;
- il RPCT ha attivato la procedura di consultazione interna per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Illegalità 2018-2020", invitando il personale in servizio a far pervenire eventuali proposte e/o osservazioni e/o suggerimenti e/o indicazioni utili alla definizione del P.T.P.C.T. 2019-2021 e che entro il termine di scadenza previsto per il 18/01/2019 non sono pervenute proposte e suggerimenti;

VISTO l'art. 1 comma 8 delle legge n. 190/2012 che stabilisce che il Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, provvede all'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione, per il triennio successivo;

VISTO l'allegato piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021, con gli aggiornamenti apportati dal Segretario Comunale, in qualità di Responsabile di prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

RITENUTO il predetto piano meritevole di approvazione da parte di questo Comune;

RICHIAMATA la deliberazione ANAC n. 12 del 22.01.2014 con cui si esprime l'avviso che la competenza ad adottare il piano triennale delle prevenzione della corruzione negli enti locali spetta alla Giunta Comunale, alla luce dello stretto collegamento tra detto Piano e i documenti di programmazione ivi previsti;

ATTESO che per gli enti locali, l'articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016) precisa che "il piano è approvato dalla giunta"

DATO ATTO, altresì, che all'organo di indirizzo spetta anche la decisione in ordine all'introduzione di modifiche organizzative per assicurare al RPCT funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia ed effettività;

RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 va correlato agli altri strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D. Lgs, 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni

la legge 6 novembre 2012, n. 190;

il D. Lgs. n. 33/2013 così come modificativo ed integrato dal D. Lgs. 97/2016;

il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

DELIBERA DI GIUNTA n.20 del 31-01-2019 Comune di S.F del Mela

- Di approvare il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell’illegalità - con sezione Trasparenza 2019-2021”, più le schede accluse allo stesso, che allegato alla presente proposta ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT 2019-2021 e gli altri strumenti di programmazione dell’Ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT 2019-2021 costituiscano obiettivi individuali dei Responsabili P.O.;
- Di dare atto che l’allegato PTPCT può essere modificato anche in corso d’anno, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, allorché siano state accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti organizzativi o modifiche in ordine all’attività dell’amministrazione e secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
- Di provvedere alla pubblicazione in forma stabile sul sito internet istituzionale dell’Ente in apposita sottosezione all’interno di quella denominata “Amministrazione Trasparente”;
- Di disporre la trasmissione a mezzo posta elettronica ai responsabili di Area e al Nucleo di valutazione;

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Chiara Piraino

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile Del Servizio Interessato	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole
	Data:31-01-2019 Il Responsabile del servizio F.to Sig.ra Tindara Sgro'

Letto, approvato e sottoscritto:

Letto, approvato e sottoscritto

II SINDACO

F.to AVV. GIOVANNI PINO

L'ASSESSORE ANZIANO

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. ANTONIO ANDREA SCALZO

F.to dott.ssa Chiara Piraino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno non festivo e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Lì

IL MESSO COMUNALE

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Chiara Piraino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
Ai sensi dell'art.15 comma 3° L.R. n. 44/91 come modificato dall'art. 4, L.R. n. 23/97;

Lì _____

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Chiara Piraino
